



dolomiti^{energy}edison

Bilancio
d'esercizio
2020

**BILANCIO D'ESERCIZIO
2020**

DOLOMITI EDISON ENERGY SRL

Capitale Sociale euro 5.000.000,00 i.v.

Via Fersina 23 - Trento

N° Registro Imprese di Trento – C.F. e P.IVA 02051850226

BILANCIO D'ESERCIZIO al 31 dicembre 2020

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*

Presidente

Roberto Barbieri

Amministratore Delegato

Luigi Magnaguagno

Consiglieri

Alessia Andreatta

Pinuccia Montalbetti

Marco Merler

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Renato Colavolpe

Sindaci effettivi

Cristina Odorizzi

Francesco Dalla Sega

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente

Stefania Condini

Renato Colavolpe

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers SpA

I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci del 24 giugno 2020 e rimangono in carica sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022.

Indice

Relazione sulla gestione **8**

Innovazione e sviluppo	11
Salute e sicurezza	12
Ambiente	12
Risorse umane e relazioni industriali	13
Altre informazioni	13
Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria	14
Gestione dei rischi	17
Prevedibile evoluzione della gestione	21

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 **22**

Stato patrimoniale	24
Conto economico	26
Rendiconto finanziario	27

Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 **28**

Contenuto e forma del bilancio	28
Criteri di valutazione	29
Note alle poste dello stato patrimoniale – attività	33
Note alle poste dello stato patrimoniale – passività	41
Note alle poste del conto economico	46
Altre informazioni	52

Dati significativi



(dati in migliaia di Euro)

	2020	2019
DATI ECONOMICI		
Ricavi Vendite	25.402	25.492
Ricavi netti	27.292	27.284
Margine operativo lordo	10.575	10.381
Ammortamenti e Svalutazioni	(921)	(2.167)
Utile operativo netto	9.654	8.214
Utile (perdita) dell'esercizio	7.124	5.759
Investimenti	914	1.095
DATI PATRIMONIALI		
Capitale investito netto	60.701	34.825
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	2.237	4.663
Patrimonio netto	58.464	30.162
INDICATORI DI REDDITIVITÀ E SOLIDITÀ		
Dipendenti (numero)	30	31
Utile operativo netto / ricavi netti	0,35	0,30
Investimenti tecnici / ricavi netti	0,01	0,03
Utile operativo netto / Capitale investito netto	0,16	0,24
Indebitamento Finanziario netto / patrimonio netto	0,04	0,15

Relazione sulla gestione

Signori soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 presenta un utile di 7.124 migliaia di euro, dopo aver accantonato ammortamenti pari a euro 921 migliaia di euro, e risulta in aumento di 1.365 migliaia di euro rispetto al 2019 quando l'esercizio chiudeva con un utile di 5.759 migliaia di euro.

L'anno è stato caratterizzato da produzioni in aumento rispetto al 2019 e anche rispetto alle medie trentennali.

Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente si può pertanto ricondurre sostanzialmente a:

- Minori ammortamenti (circa 1,2 milioni di euro) dovuti al blocco degli ammortamenti relativi ai beni "asciutti", come in seguito meglio descritto
- Conseguenti maggiori imposte correnti (circa 0,2 milioni di euro).

I ricavi delle vendite sono pari a 25.402 migliaia di euro (erano 25.492 migliaia di euro nel 2019); il margine operativo lordo è pari a 10.575 migliaia di euro (era 10.381 migliaia di euro nel 2019).

Si segnala che, a seguito della produzione registrata, è stata attivata la clausola contrattuale di conguaglio in quanto sono state superate le soglie contrattuali previste in tali situazioni per un importo totale pari a 2.786 migliaia di euro.

Gli ammortamenti, pari a 921 migliaia di euro (nel 2019 erano 2.167 migliaia di euro) sono in forte decremento rispetto all'esercizio 2019 per 1.246 migliaia di euro. Tale riduzione è dovuta principalmente al mancato ammortamento dei cosiddetti "beni asciutti" in quanto il valore stimato degli asset al 2023 (derivante da specifica perizia predisposta dalla società Hydrodata), data di scadenza delle principali concessioni, è risultato superiore al valore netto contabile. Si evidenzia inoltre che, sempre facendo riferimento alla perizia suddetta, la società ha provveduto a rivalutare civilisticamente e fiscalmente i beni asciutti in ossequio all'articolo 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, (cd. 'Decreto Agosto'), convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126 (G.U. 13 ottobre 2020, n. 253, Suppl. Ord. n. 37). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota integrativa.

Le imposte sono pari a 2.425 migliaia di euro, di conseguenza in aumento rispetto al 2019 (quando ammontavano a 2.240 migliaia di euro).

Dal punto di vista industriale la quantità di energia netta prodotta è stata pari a 595,9 GWh di cui 300,0 GWh ritirati da Edison spa e 295,9 GWh ritirati da Dolomiti Energia Trading Spa che hanno generato vendite di energia elettrica rispettivamente pari a 13.485 migliaia di euro e 13.284 migliaia di euro.

A far data dal primo luglio 2020 le attività amministrativo-operative sono state gestite dal Gruppo Dolomiti Energia che è subentrato ad Edison SpA. Tale cambiamento è stato accompagnato dalla stipula di nuovi contratti di servizio fra le parti.

Di seguito viene fornito un quadro sinottico dei ricavi di vendita e prestazioni:

euro migliaia

	31.12.2020	31.12.2019
RICAVI DI VENDITA E.E.		
Edison Spa	13.485	13.489
Edison Spa (retrocessione feed in)	- 633	- 233
Dolomiti Energia Trading Spa	13.284	12.452
Dolomiti Energia Trading Spa (retrocessione feed in)	- 734	- 215
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	25.402	25.493

euro migliaia

	31.12.2020	31.12.2019
5.1) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
RICAVI PER SERVIZI TECNICI		
- Edison Spa	20	40
- Terna Spa	31	31
- Altri	7	52
INDENNIZZI E RISARCIMENTI PER DANNI SUBITI	70	
PRESTAZIONI A TERZI	129	87
SOPRAVVENIENZE ALTRI RICAVI	145	1.064
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE TERRENI INDUSTRIALI	-	3
UTILIZZO FONDO RISCHI DIVERSI	-	7
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	402	1.284
5.2) CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO GRIN	1.367	449
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.770	1.733

Nel 2020 è stata attivata la clausola contrattuale di conguaglio (2.786 migliaia di euro) in quanto sono state superate le soglie contrattuali minime e massime previste in tali situazioni.

Ad integrazione del commento della performance industriale, si segnala che:

- i ricavi netti comprendono, oltre ai corrispettivi di cessione di energia elettrica a Dolomiti Energia Trading ed Edison spa, anche i ricavi per servizi e prestazioni per manutenzione impianti relativi ai contratti stipulati con Terna, Consorzio Val di Cembra ed Edison spa;
- i consumi di materie, i costi per servizi e per godimento beni di terzi pari a 14.058 migliaia di euro sono riferiti principalmente a canoni per concessioni e diritti per 11.548 migliaia di euro, costi per prestazioni di servizi tecnici, di manutenzione e di gestione della società pari a 2.510 migliaia di euro.
- gli oneri diversi, pari a 645 migliaia di euro, si riferiscono principalmente per 462 migliaia di euro costi all'IMIS (Imposta Immobiliare Semplice – che comprende IMU e TASI – Legge Provinciale n.14 del 30/12/2014) dell'esercizio e 62 migliaia di euro a minusvalenze/sopravvenienze passive e 121 migliaia di altre spese.
- Il margine operativo netto si attesta quindi a 9.654 migliaia di euro dopo aver accantonato ammortamenti pari a 921 migliaia di euro.

- Le imposte correnti e differite si attestano ad un valore pari a 2.425 migliaia di euro, di cui 2.218 migliaia di euro imposte correnti e 207 migliaia di euro imposte anticipate/differite.

Dal punto di vista finanziario si evidenzia al 31 dicembre 2020 un indebitamento finanziario netto pari a 2.237 migliaia di euro costituito principalmente da debiti per il cash pooling verso Dolomiti Energia Holding.

Il capitale circolante operativo al 31 dicembre 2020 è positivo per 4.597 migliaia di euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 715 migliaia di euro. Tale decremento è dovuto principalmente a minori crediti commerciali di fine periodo.

Innovazione e sviluppo

Nel corso del 2020 sono stati effettuati investimenti per un importo complessivo pari a 914 migliaia di euro. Gli investimenti principali sono stati:

- opere gratuitamente devolvibili	56
- fabbricati strumentali	126
- macchinario idraulico	76
- apparecchiature elettriche	276
- automazione	366

Le attività più rilevanti eseguite sono state le seguenti:

- nuovo sistema di controllo e sistemi SA dell'impianto di Mezzocorona (DCS);
- messa in sicurezza della strada di accesso di centrale dell'impianto di Taio;
- predisposizione dei collegamenti in fibra ottica funzionali al telecontrollo degli impianti di Mollaro e S.Giustina verso Taio;
- modifica della valvola dissipatrice e nuovo raddrizzatore della centrale di Pozzolago

Salute e sicurezza

Nel corso dell'anno si è registrato un solo infortunio ad un tecnico il giorno il 24/08/2020 con una assenza dal lavoro di 7gg.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza COVID 19 che ha impattato pesantemente la vita quotidiana e lavorativa di aziende e persone.

DEE si è adeguata immediatamente allo stato di crisi, osservando i divieti, gli obblighi e le raccomandazioni impartite dalle Autorità a salvaguardia della salute e sicurezza dei propri dipendenti e clienti, nonché le misure e i provvedimenti posti in essere dal gruppo Dolomiti Energia volti alla mitigazione della diffusione del Virus, adattandoli alle esigenze operative della Società e con il preciso intento del mantenimento della continuità e disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza. Nel corso dell'anno sono state gestite diverse situazioni di contagio esterno ma non si sono mai verificati focolai all'interno dell'azienda. Le azioni organizzative adottate dalla Vostra Società hanno consentito di portare a compimento tutte le attività aziendali programmate.

Preme in questa occasione sottolineare i meriti del personale della Vostra Società, che ha risposto con grande senso di responsabilità, flessibilità ed inventiva al contesto critico in cui si è trovato ad operare.

A livello economico-finanziario la definizione di un prezzo fisso per la cessione dell'energia elettrica ai Soci ha messo al riparo la società dalle variazioni dei prezzi di mercato dovute anche alla pandemia.

Ambiente

Dal 2019 il Sistema di Gestione Integrato è conforme alle Norme UNI EN ISO 45001 sulla sicurezza. Nel corso dell'anno non si è registrato alcun episodio che abbia determinato alcun tipo di impatto negativo sull'ambiente. Inoltre, dal 2019, il Sistema di Gestione Integrato è conforme alle Norme:

UNI EN ISO 14001;

EMAS secondo allegato IV^ del Regolamento EMAS 2018/2026 del 19/12/2018.

Risorse umane e relazioni industriali

Al 31 dicembre 2020 l'organico in forza alla Vostra società era di 30 dipendenti dei quali 1 quadro, 15 impiegati e 14 operai.

Categorie	Situazione al 31/12/2019	Assunzioni	Dimissioni	Cambi qualifica		Situazione al 31/12/2020
				+	-	
Dirigenti	-					-
Quadri	1					1
Impiegati	16		(1)			15
Operai	14					14
TOTALE	31		(1)	-	-	30

Viene applicato il CCNL "elettrico".

Nel 2020 si è verificato un 1 infortunio che ha coinvolto il personale della Società.

La società ha mantenuto la certificazione integrata ambiente e sicurezza secondo lo Standard OHSAS 18001 e 14001.

Altre informazioni

Contenziosi

Sono pendenti dieci ricorsi presentati alla Commissione Tributaria di Primo Grado di Trento in merito all'impugnazione della determinazione delle rendite catastali relative a dieci comuni sui quali insistono particelle facenti parte del bacino idroelettrico di Santa Giustina, oltre agli accertamenti del Comune di Cles per gli anni 2013 e 2014. Inoltre, nel corso del mese di dicembre 2020 i Comuni di Cles e Sanzeno hanno notificato i relativi accertamenti per l'anno 2015, che verranno impugnati nei termini di legge.

La valutazione della Società, supportata dai propri esperti, ritiene il rischio solo possibile e pertanto non sono stati accantonati importi in bilancio.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

I rapporti infragruppo e con parti correlate sono riportati in fondo alla nota integrativa tra le "Altre Informazioni" alle quali si fa rinvio.

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

Conto economico riclassificato

(dati in migliaia di Euro)

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
A. RICAVI VENDITE	25.402	25.492	-	90
Altri ricavi e proventi	1.769	1.733		36
RICAVI NETTI	27.171	27.225	-	54
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	121	59		62
B. VALORE DELLA PRODUZIONE	27.292	27.284		8
Consumi di materie e servizi (-)	-14.059	-14.337		278
Oneri diversi (-)	-644	-597	-	47
Stanziameti ai fondi rischi ed oneri (-)	-	-		-
C. VALORE AGGIUNTO	12.589	12.350		239
Costo del lavoro (-)	-2.014	-1.970	-	44
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	10.575	10.380		195
Ammortamenti e svalutazioni (-)	-921	-2.167		1.246
E. UTILE OPERATIVO NETTO	9.654	8.213		1.441
Proventi (oneri) finanziari netti	-105	-214		109
F. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.549	7.999		1.550
Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.425	-2.240	-	185
G. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	7.124	5.759		1.365

Stato patrimoniale riclassificato

(dati in migliaia di Euro)

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE

	2020	2019	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali	-	-	-
Materiali	59.494	31.819	27.675
Finanziarie	9	9	-
TOTALE	59.503	31.828	27.675
B. CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO			
Rimanenze		81	- 81
Crediti commerciali	6.207	6.826	- 619
Altre attività	1.328	1.815	- 487
Debiti commerciali (-)	- 1.610	- 1.595	- 15
Altre passività (-)	- 2.052	- 1.654	- 398
Fondi per rischi ed oneri (-)	- 2.520	- 2.301	- 219
TOTALE	1.353	3.173	- 1.820
C. CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITÀ D'ESERCIZIO (A + B)	60.856	35.001	25.855
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (-)	- 155	- 176	21
E. CAPITALE INVESTITO NETTO (C - D)	60.701	34.825	25.876
<i>Finanziato da:</i>			
F. PATRIMONIO NETTO	58.464	30.162	28.302
G. INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZ. NETTE:			
Debiti finanziari a breve e lungo termine		-	-
Debiti finanziari a breve termine		-	-
Disponibilità e debiti finanziari a breve termine	2.237	- 5.337	7.574
Finanziamento da soci		10.000	- 10.000
TOTALE	2.237	4.663	- 2.426
H. TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (F + G)	60.701	34.825	25.876

Variazione della posizione finanziaria netta

(dati in migliaia di Euro)

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE

	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018
A. (INDEBITAMENTO) / DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE INIZIALI	- 4.664	- 6.908	- 15.391
Margine operativo lordo	10.575	10.381	5.946
Variazione del capitale circolante operativo	725	- 2.167	3.015
Imposte pagate (-)	- 2.829	- 1.313	-
Variazione altre attività / (passività)	673	- 1.352	756
B. CASH FLOW OPERATIVO	9.144	5.548	9.716
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (-)	- 914	- 1.095	- 1.096
Prezzo di cessione di imm. materiali, immateriali e finanziarie	2	5	51
Dividendi incassati	-	-	-
C. CASH FLOW DISPONIBILE	8.232	4.459	8.672
(Oneri) / proventi finanziari netti	- 105	- 214	- 189
Apporti di capitale sociale e riserve	-	-	-
Rimborsi di capitale sociale e riserve (-)	-	-	-
Dividendi deliberati e pagati (-)	- 5.700	- 2.000	-
D. CASH FLOW NETTO DEL PERIODO	2.427	2.244	8.483
E. (INDEBITAMENTO) / DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE FINALI	- 2.237	- 4.664	- 6.908

Gestione dei rischi

Di seguito vengono descritte le politiche e i principi di Dolomiti Edison Energy Srl per la gestione e il controllo dei rischi di cambio, tasso di interesse, credito, liquidità e normativo-regolatorio.

Dolomiti Edison Energy Srl non è esposta al rischio di cambio che è concentrato generalmente sugli acquisti di materiali tecnici, effettuati prevalentemente in dollari USA, che sono tuttavia parte trascurabile degli acquisti.

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali sia finanziarie. L'esposizione al rischio di credito è connessa essenzialmente all'attività commerciale di vendita dell'energia elettrica. Peraltro, avendo la società quali controparti i Soci (o società da essi controllate) non si evidenziano particolari esposizioni a tale rischio.

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. Peraltro, la società dispone a fine anno di un affidamento in cash pooling sottoscritto con il socio Dolomiti Energia Holding per un ammontare di 10 milioni di euro. Si segnala inoltre che al 30 giugno 2020 è stato integralmente rimborsato dalla società il finanziamento soci in essere.

Una potenziale fonte di rischio rilevante è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento, che ha effetti essenzialmente sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. Al riguardo la società monitora i cambiamenti che intervengono di volta in volta, operando comunque per minimizzarne l'impatto economico eventualmente derivante.

Quadro normativo e tariffario

La legge n. 205 del 27 dicembre 2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” all’articolo 1 commi 832 e 833 ha sostituito l’articolo 13 del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 e in sintesi ha assegnato alla provincia di Trento e Bolzano la competenza di disciplinare con proprie leggi “le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni per grandi derivazioni d’acqua a scopo idroelettrico, stabilendo in particolare norme procedurali per lo svolgimento delle gare, i termini di indizione delle stesse, i criteri di ammissione e di aggiudicazione, i requisiti finanziari, organizzativi e tecnici dei partecipanti”.

La stessa norma ha previsto altresì che:

- a. le concessioni di grandi derivazioni nelle province di Trento e Bolzano, con scadenza anteriore al 31 dicembre 2022, sono prorogate di diritto per il periodo utile al completamento delle procedure di evidenza pubblica e comunque non oltre la predetta data;
- b. al concessionario che abbia eseguito, a proprie spese, investimenti sulle cosiddette “opere bagnate” (condotte forzate, opere di raccolta e regolazione, canali di scarico) venga riconosciuto alla scadenza della concessione un indennizzo pari al valore della parte di bene non ammortizzato, secondo criteri che dovranno essere previsti con legge provinciale.

Successivamente, con l’entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” – rif. artt. 76 e 77 – è stato modificato nuovamente l’articolo 13 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670; nello specifico, le parole «31 dicembre 2022» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2023» e dopo le parole: «la predetta data» sono inserite le seguenti: «ed esercitate fino a tale data alle condizioni stabilite dalle norme provinciali e dal disciplinare di concessione vigenti alla data della loro scadenza».

In data 21 ottobre 2020 è stata approvata la Legge Provinciale n. 9, la quale, modificando la Legge Provinciale n. 4/1998 ha di fatto disciplinato le norme procedurali per lo svolgimento delle gare e quindi attuato quanto disposto dall’art. 13 del DPR 31 agosto 1972, n. 670.

Nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2020 il Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche della Provincia Autonoma di Trento ha notificato la proroga di diritto della grande concessione idroelettrica di Taio Santa Giustina in capo a DEE “per il periodo utile al completamento delle procedure di evidenza pubblica e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2023 ai sensi dell’art. 13 del D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670 e della L.P. 6 marzo 1998, n. 4”.

Alla luce di quanto sopra, la Società ha pertanto rimodulato l’ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili degli impianti di Taio e Santa Giustina fino alla riveduta data di termine di fine concessione, fissata al 31 dicembre 2023.

Il precetto di cui al precedente punto b) di cui sopra è stato declinato, ancorché non esaustivamente disciplinato, dall’art. 26 quater dell’aggiornata Legge Provinciale n. 4/1998; il citato articolo stabilisce che il concessionario uscente matura il diritto al riconoscimento di un indennizzo pari al valore della parte di bene non ammortizzato alle seguenti condizioni:

- i. esclusivamente in riferimento a investimenti sui beni di cui al primo comma dell’articolo 25 del regio decreto n. 1775 del 1933, anche previsti dagli atti di concessione, previa autorizzazione della Provincia, purché si realizzi l’aumento della producibilità complessiva dell’impianto ovvero della sua

capacità modulante o del rendimento complessivo dello stesso;

- ii. il concessionario abbia affidato i lavori, le forniture e i servizi effettuati per realizzare gli investimenti sui beni nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa in materia di appalti pubblici.

In considerazione della non sussistenza di investimenti possedenti le caratteristiche di cui al punto I. precedente e alla luce della mancata definizione della modalità di calcolo dell'indennizzo, è stata confermata l'assunzione di azzeramento a fine concessione del valore netto contabile afferente alle cosiddette "opere bagnate".

Ulteriori elementi salienti contenuti nella citata Legge Provinciale 21 ottobre 2020 n. 9 citata sono i seguenti:

- in riferimento alla modalità di valutazione delle opere cosiddette "asciutte" (in sostanza centrali idroelettriche e loro contenuto), è ribadito, diversamente a quanto stabilito dalla norma nazionale, il criterio di cui al comma 2 dell'art. 25 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 "prezzo uguale al valore di stima del materiale in opera, calcolato al momento dell'immissione in possesso, astraendo da qualsiasi valutazione del reddito da esso ricavabile";
- i beni di cui al punto precedente potranno essere acquisiti dalla Provincia Autonoma di Trento; in caso contrario i beni potranno essere acquisiti dal concessionario subentrante, qualora quest'ultimo ne preveda l'utilizzo in sede di presentazione d'offerta; è pertanto stabilito anche dalla norma provinciale il concetto del "cherry picking", ovvero la facoltà data al concessionario subentrante di non acquisire in toto o in parti i beni asciutti, senza conseguente obbligo di corresponsione di indennizzo al cedente;
- nell'ambito della verifica della sussistenza di interessi ad un uso concorrente delle acque, atto preliminare rispetto alle procedure di gara, troveranno particolare riguardo le iniziative comportanti "ricadute positive sul territorio e sulla collettività generate anche dalle cooperative elettriche storiche" riferibili alla fattispecie dell'autoproduzione;
- l'oggetto di gara (concessione e sue caratteristiche), sarà definito mediante un procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale che avrà, come riferimento iniziale le attuali concessioni, eventualmente aggregate o, per taluni casi, disaggregate, pre-limitate a seguito della valutazione della sussistenza di interessi ad uso concorrente di cui al punto precedente;
- conformemente a quanto disposto dalla norma nazionale, le concessioni potranno essere assegnate mediante il ricorso ad una delle seguenti modalità:
 - svolgimento di una procedura di gara a evidenza pubblica;
 - assegnazione a società a capitale misto pubblico - privato costituite secondo quanto previsto dalla legge medesima;
 - mediante forme di partenariato pubblico privato, ai sensi dell'articolo 179 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
- sono definiti i contenuti del bando di gara nonché i requisiti dei partecipanti, parte dei quali saranno calibrati sulla base delle caratteristiche della specifica concessione.

In data 18 dicembre 2020 il Consiglio dei Ministri ha disposto per l'impugnativa in Corte Costituzionale della Legge Provinciale 21 ottobre 2020 n. 9, alla stessa stregua di quanto già disposto per le analoghe norme delle Regioni Lombardia, Veneto e Piemonte, in quanto, prevedendo modalità e procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico, presenta aspetti di illegittimità costituzionale relativamente alle disposizioni contenute negli articoli 8, commi 9 e 14, 10 e 16, comma 3,

che eccedono dalle competenze statutarie riconosciute alla Provincia Autonoma di Trento dall'articolo 13 dello Statuto speciale di autonomia della Regione Trentino Alto Adige, e vanno a violare l'articolo 117, primo comma e secondo comma, lettera e), della Costituzione.

Per quanto riguarda il trattamento contabile del valore degli impianti della filiera idroelettrica, si ritiene che l'impugnativa della Legge Provinciale 9/2020 sia ininfluyente sui valori di bilancio.

Prevedibile evoluzione della gestione

Per il 2021, non ci sono evidenze che indichino scostamenti rispetto alle produzioni storiche medie degli ultimi trent'anni; si prevedono inoltre costi nella media.

Per quanto concerne gli investimenti si prevede la costruzione della passerella panoramica a S.Giustina che dovrebbe concludersi entro l'esercizio, per un valore di 1.800 migliaia di euro; l'investimento sarà oggetto di capitalizzazione e ammortamento fino a scadenza della concessione. Tale attività è soggetta all'iter autorizzativo del comune di Ville di Anania che ha determinato la riprogrammazione dell'investimento dal 2020 al 2021.

Proseguirà inoltre la riautomazione della centrale di Mezzocorona con gli interventi sui gruppi 2 e 1.

TERNA ha richiesto la disponibilità al Black Start dell'impianto di Pozzolago con la previsione di una premialità per conclusione delle attività di adeguamento entro il 2021. Si prevede quindi di completare le attività entro tale termine.

Trento, 10 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Roberto Barbieri

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2020



Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa.

Il bilancio è stato redatto in conformità alla vigente normativa di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile interpretata dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) applicabili al 31.12.2020.

Gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. Le voci contraddistinte da numeri arabi che non compaiono hanno saldo zero sia nell'esercizio in corso sia in quello precedente.

Completano la nota integrativa i prospetti redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge o richiesti dall'OIC.

Si segnala che, pur rimanendo invariate le percentuali di partecipazione dei Soci Edison SpA (49%) e Dolomiti Energia Holding SpA (51%) nel capitale della Società, a decorrere dal giorno 1 luglio 2020 il controllo è passato in capo a Dolomiti Energia Holding SpA.

Stato patrimoniale

(dati in Euro)

ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
(A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)	-	-	-
(B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:			
TOTALE	-	-	-
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:			
- Terreni e fabbricati	26.962.301	13.042.921	13.919.380
- Impianti e macchinario	32.032.811	18.158.095	13.874.716
- Attrezzature industriali e commerciali	94.969	74.115	20.854
- Altri beni	12.125	4.648	7.477
- Immobilizzazioni in corso e acconti	392.424	539.506	(147.082)
TOTALE	59.494.630	31.819.285	27.675.345
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:			
- Crediti che costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
- Crediti verso altri	9.281	9.281	-
TOTALE	9.281	9.281	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	59.503.911	31.828.566	27.675.345
(C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE:			
TOTALE	-	81.349	(81.349)
II. CREDITI			
1) verso clienti	2.243.006	3.968.353	(1.725.347)
4) verso controllanti	136.449	192.228	(55.779)
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.164.481	2.766.665	(602.184)
5bis) crediti tributari	-	25.933	(25.933)
5ter) crediti per imposte anticipate	38.013	11.938	26.075
5quater) verso altri	1.625.233	135.849	1.489.384
TOTALE	6.207.182	7.100.968	(893.786)
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1) depositi bancari e postali	3.916	5.336.864	(5.332.948)
TOTALE	3.916	5.336.864	(5.332.948)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.211.098	12.519.181	(6.308.083)
(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
- risconti	1.327.807	1.343.072	(15.265)
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	1.327.807	1.343.072	(15.265)
TOTALE ATTIVO	67.042.816	45.690.819	21.351.997

(dati in Euro)

PASSIVO	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
(A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	5.000.000	5.000.000	-
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-
III. Riserve di rivalutazione	26.878.439	-	26.878.439
IV. Riserva legale	1.000.000	1.000.000	-
V. Riserve statutarie	-	-	-
VI. Altre riserve:	-	-	-
- Riserva da conferimento	11.710.000	11.710.000	-
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	6.752.130	6.692.823	59.307
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	7.123.781	5.759.307	1.364.474
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	58.464.350	30.162.130	28.302.220
(B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) Fondo per trattam.quiescenza e obblighi simili	41.619	49.742	(8.123)
2) Fondo per imposte, anche differite	2.378.915	2.145.943	232.972
4) altri	99.500	104.572	(5.072)
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	2.520.034	2.300.257	219.777
(C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	155.196	175.879	(20.683)
(D) DEBITI			
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	10.000.000	(10.000.000)
4) debiti verso banche	8	-	8
7) debiti verso fornitori	1.610.064	1.417.389	192.675
11) debiti verso controllanti	2.318.173	13.800	2.304.373
11bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	387.186	172.331	214.855
12) debiti tributari	1.247.065	1.048.670	198.395
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	93.625	92.079	1.546
14) altri debiti	247.115	141.793	105.322
TOTALE DEBITI (D)	5.903.236	12.886.063	(6.982.827)
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	166.490	(166.490)
TOTALE PASSIVO	8.578.466	15.528.689	(6.950.223)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	67.042.816	45.690.819	21.351.997

Conto economico

(dati in Euro)

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Differenza
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.402.497	25.492.316	(89.819)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	120.765	59.057	61.708
5) Altri ricavi e proventi:			
5.1) altri ricavi e proventi	402.480	1.284.421	(881.941)
5.2) Contributi in c/esercizio GRIN	1.366.588	448.531	918.057
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.769.068	1.732.952	36.116
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	27.292.330	27.284.325	8.005
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	143.383	152.491	(9.108)
7) per servizi	2.285.563	2.348.880	(63.317)
8) per godimento beni di terzi	11.547.647	11.838.893	(291.246)
9) per il personale	2.014.323	1.969.797	44.526
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	921.353	2.166.906	(1.245.553)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	921.353	2.166.906	(1.245.553)
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	81.349	(3.535)	84.884
14) Oneri diversi di gestione	644.791	596.907	47.884
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	17.638.409	19.070.339	(1.431.930)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	9.653.921	8.213.986	1.439.935
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
5) altri	1.070	197	873
TOTALE	1.070	197	873
17) interessi e altri oneri finanziari :			
c) controllanti	59.249	92.268	(33.019)
e) altri	46.642	122.222	(75.580)
TOTALE	105.891	214.490	(108.599)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (16-17)	(104.821)	(214.293)	109.472
(D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	9.549.100	7.999.693	1.549.407
20) Imposte su reddito dell'es.correnti differ.,anticipate	2.425.320	2.240.386	184.934
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	7.123.781	5.759.307	1.364.474

Rendiconto finanziario

(dati in Euro)

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE

	2020	2019
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (+) perdita (-) dell'esercizio	7.123.781	5.759.307
Imposte sul reddito	2.425.320	2.240.386
Interessi passivi / (interessi attivi)	104.821	214.293
Plus/minusvalenze (-/+) derivanti dalla cessione di attività	25.556	(936.035)
1. UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE	9.679.478	7.277.951
Accantonamenti/assorbimenti fondi per rischi e oneri diversi	95.491	92.585
Ammortamenti delle immobilizzazioni	921.353	2.166.906
TOTALE RETTIFICHE ELEMENTI NON MONETARI	1.016.844	2.259.491
2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN	10.696.322	9.537.442
Decremento (+) / incremento (-) delle rimanenze	81.349	(3.535)
Decremento (+) / incremento (-) dei crediti vs clienti	1.725.347	(2.630.181)
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti vs fornitori	192.675	50.338
Decremento (+) / incremento (-) ratei e risconti attivi	15.265	(3.052)
Incremento (+) / decremento (-) ratei e risconti passivi	(166.490)	(25.823)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(441.541)	(49.240)
TOTALE VARIAZIONI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	1.406.605	(2.661.493)
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	12.102.927	6.875.949
Interessi incassati / (pagati)	(32.645)	(214.293)
Imposte sul reddito pagate (-)	(2.828.821)	(1.313.261)
Utilizzo dei fondi	(129.370)	(12.178)
TOTALE ALTRE RETTIFICHE	(2.990.836)	(1.539.732)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	9.112.091	5.336.217
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali / Investimenti (-)	(914.023)	(1.094.596)
Immobilizzazioni materiali / Disinvestimenti (+)	1.500	4.800
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)	(912.523)	(1.089.796)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi / Incremento (+) / decremento (-) debiti a breve vs banche	8	-
Mezzi di terzi / Rimborso finanziamenti (-)	(10.000.000)	(5.000.000)
Mezzi di terzi / Interessi pagati su finanziamenti (-)	(65.722)	-
Mezzi propri / Dividendi pagati	(5.700.000)	(2.000.000)
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti da cash pooling	2.233.198	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(13.532.516)	(7.000.000)
INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	(5.332.948)	(2.753.579)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	5.336.864	8.090.443
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	3.916	5.336.864

Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Contenuto e forma del bilancio

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. Il bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni contenute negli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Con riferimento agli schemi di bilancio si segnala che:

- Gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. Le voci contraddistinte da numeri arabi e da lettere minuscole previste dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile che non compaiono hanno saldo zero sia nell'esercizio in corso sia in quello precedente;
- Lo schema di Rendiconto finanziario, previsto dall'art. 2425-ter, è stato elaborato con il metodo indiretto e lo schema è conforme a quello indicato nel principio contabile OIC 10.

Nella nota integrativa sono inclusi i prospetti obbligatori e/o significativi ai fini della corretta comprensione delle informazioni di bilancio, previsti dal codice civile o redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio fornisce informativa comparativa del precedente periodo. Per adeguare gli schemi della Società a quelli della consolidante Dolomiti Energia Holding, i valori dell'esercizio 2019 presentati a fini comparativi sono stati riclassificati come segue:

Conto economico

- I ricavi derivanti da prestazioni di services tecnici sono stati riclassificati dalla voce A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni alla voce A5 Altri ricavi e proventi per 123 migliaia di euro;
- I ricavi derivanti da contributi GRIN erogati dal GSE sono stati riclassificati dalla voce A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni alla voce A5 Altri ricavi e proventi per 449 migliaia di euro;
- Le sopravvenienze attive sono state riclassificate dalla voce A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni alla voce A5 Altri ricavi e proventi per 42 migliaia di euro;

Stato patrimoniale

- Nell'attivo, i depositi cauzionali a lungo termine corrisposti a favore di fornitori sono stati riclassificati dalla voce C 5 quater Crediti verso altri alla voce B III. Crediti che costituiscono immobilizzazioni verso altri per 9 migliaia di euro;
- Nel passivo, il Fondo per oneri sconto energia a favore del personale dipendente è stato riclassificato dalla voce B 4 Altri fondi per rischi e oneri alla voce B 1 Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili per 50 migliaia di euro;
- Nel passivo, la passività per il premio di risultato maturato e da corrispondersi ai lavoratori dipendenti nel successivo esercizio, è stata riclassificata dalle voci D 13 Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale e D 14 Altri debiti alla voce B 4 Altri fondi per rischi e oneri per 105 migliaia di euro.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli adottati per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2019 e sono aderenti alla normativa vigente interpretata dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e applicabili di tempo in tempo.

Il Bilancio d'esercizio è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale, nel rispetto del principio della prudenza e della rilevanza. La rilevazione delle operazioni e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Relativamente agli impatti della pandemia Covid-19, oltre a quanto più dettagliatamente commentato in Relazione sulla Gestione, nell'analisi delle stime e delle assunzioni che caratterizzano i valori di bilancio sono stati considerati gli effetti dell'emergenza sanitaria in atto ed i valori di bilancio ne riflettono gli eventuali impatti: la pandemia non ha prodotto particolari effetti sui valori di bilancio della Società, ed allo stato attuale non sono stati individuati rischi specifici conseguenti alla pandemia Covid-19 che possono incidere sulla capacità della Società di adempiere ai propri impegni.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I beni strumentali sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso e al netto di eventuali contributi in conto capitale.

Le singole componenti di un impianto che risultino caratterizzate da una diversa vita utile sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti. In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per le manutenzioni effettuate a intervalli regolari sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alla specifica residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore di presunto realizzo che si ritiene di recuperare al termine della vita utile non è ammortizzato. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote medie annuali di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

	2020
Fabbricati	1,7%
Impianti e macchinari (Macchinari idraulici/elettrici)	2,5%
Automazioni	2%
Attrezzature industriali e commerciali	10%
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi deducibili	20%
Automezzi indeducibili	25%

Nel 2020 la Società ha sospeso l'ammortamento dei "beni asciutti" poiché da perizia di Hydrodata del novembre 2020 il valore netto contabile stimato alla data di scadenza delle concessioni è risultato essere superiore rispetto al valore netto contabile nell'ipotesi di prosecuzione del piano di ammortamento.

L'ammortamento dei beni, per la quota gratuitamente devolvibile, è calcolato a quote costanti sulla base del periodo minore fra la durata residua del contratto tenendo altresì conto degli eventuali rinnovi/proroghe e la vita utile stimata degli stessi.

CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti sono iscritti inizialmente al valore nominale. Per i crediti il valore nominale è ridotto, se del caso, al presumibile valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a diretta rettifica dei valori nominali. Il valore nominale del credito è ripristinato nel caso in cui vengono meno i presupposti della svalutazione.

I crediti e debiti di durata ultrannuale sono iscritti inizialmente al valore nominale ridotto dei premi o sconti di emissione; tale valore è incrementato o diminuito dall'ammortamento, calcolato con una logica finanziaria applicando il criterio del costo ammortizzato, dei costi di transazione pagati una tantum e dell'eventuale differenza tra valore di iscrizione iniziale e valore nominale a scadenza. Il costo ammortizzato non è applicato quando la sua applicazione è irrilevante rispetto al valore d'iscrizione iniziale.

I crediti sono eliminati dallo stato patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

I debiti sono rimossi dallo stato patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta.

RIMANENZE

Sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, determinato applicando il criterio del FIFO e il presunto valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La differenza rispetto al valore delle rimanenze determinato a prezzi correnti di fine esercizio è indicata in nota integrativa solo se apprezzabile.

Dal 2020 i beni di consumo non sono più gestiti a magazzino dalla Società.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. È iscritto tra i fondi per rischi e oneri il fondo "per imposte anche differite" che accoglie gli importi relativi a passività per imposte probabili, di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non ancora definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie simili. Nel fondo "per imposte, anche differite" sono iscritte le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile. La voce "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" accoglie quindi le indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e detratte le anticipazioni parziali maturate ed erogate. Le somme maturate a partire dal 1° gennaio 2007, in seguito alla riforma della previdenza complementare del 2006, possono essere mantenute in azienda o destinate a una forma di previdenza complementare, su scelta del dipendente.

RICAVI, PROVENTI, COSTI, ONERI

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione dei beni. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile il loro futuro recupero. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto del periodo di pianificazione aziendale per il quale sono disponibili piani aziendali approvati.

Note alle poste dello stato patrimoniale

Di seguito sono commentate le principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, esposte in migliaia di euro.

B) Immobilizzazioni

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano a 59.495 migliaia di euro, si riferiscono agli impianti produttivi installati presso le centrali idroelettriche di Mezzocorona, Taio, Pozzolago, Mollaro e Santa Giustina nonché ai beni relativi alle dighe di Santa Giustina, Mollaro e Lago delle Piazze.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Variazioni al 31.12.2019	13.043	18.158	74	5	540	31.819
Variazioni del 2020						
- acquisizioni	127	422	31	10	324	914
- alienazioni	(3)	(24)	-	-	-	(27)
- rivalutazioni	13.804	13.906	-	-	-	27.710
- ammortamenti	(25)	(880)	(14)	(3)	-	(922)
- altri movimenti	16	451	4	-	(471)	-
TOTALE VARIAZIONI (B)	13.919	13.875	21	7	(147)	27.675
VARIAZIONI AL 31.12.2020 (A)+(B)	26.962	32.033	95	12	393	59.495
Di cui:						
Costo storico	40.453	185.669	299	63	393	226.877
Svalutazione (-)						-
Ammortamento (-)	(13.491)	(153.636)	(204)	(51)		(167.382)
VALORE NETTO	26.962	32.033	95	12	393	59.495

La voce *acquisizioni*, per 914 migliaia di euro, si riferisce principalmente a:

- Centrale di Mezzocorona per:
 - 34 migliaia di euro, macchinari idraulici;
 - 125 migliaia di euro, apparecchiature ausiliarie;
 - 270 migliaia di euro, automatismi e CTR;
- Centrale Pozzolago per:
 - 73 migliaia di euro, condotte forzate;

- 50 migliaia di euro, apparecchiature ausiliarie;
- Centrale Taio per:
 - 50 migliaia di euro, rifacimento e messa in sicurezza fabbricati;
 - 83 migliaia di euro, apparecchiature ausiliarie.
- Serbatoi di Mollaro e Piazze per 25 migliaia di euro, opere idrauliche.

Ai sensi del D.L. 104/20 Art. 110, la Società nel corso dell'esercizio ha rivalutato i "beni asciutti" non gratuitamente devolvibili per complessivi 27.710 migliaia di euro, di cui 13.804 migliaia di euro relativi a terreni e fabbricati (costo storico rivalutato per 18.797 migliaia di euro e fondo ammortamento rivalutato per 4.993 migliaia di euro) e 13.906 migliaia di euro ad impianti e macchinari (costo storico rivalutato per 59.998 migliaia di euro e fondo ammortamento rivalutato per 46.092 migliaia di euro).

La rivalutazione è stata eseguita al 31 dicembre 2020 e l'ammontare complessivo si riferisce al valore netto della rivalutazione del costo storico e del corrispondente fondo di ammortamento dei singoli impianti. La società ha deciso di avvalersi della facoltà di rivalutare tali beni e, mediante il versamento di un'imposta sostitutiva pari al 3% del valore della rivalutazione da eseguirsi in 3 rate annuali (di cui la prima da versare nel corso del 2021), di ottenere il riconoscimento fiscale dei maggiori valori attribuiti ai beni. Pertanto a fronte della suddetta rivalutazione per complessivi 27.710 migliaia di euro, la voce "Debiti tributari" include 831 migliaia di euro per imposta sostitutiva, ed il residuo valore di 26.879 migliaia di euro è stato iscritto alla voce "Riserve di rivalutazione" del patrimonio netto.

Gli importi di rivalutazione sono stati determinati con riferimento al valore di rimpiazzo dei singoli impianti stimato alla data del 31 dicembre 2023, che rappresenta la data di scadenza delle concessioni degli impianti di Taio e Santa Giustina; anche per l'impianto di Mezzocorona (la cui concessione scade il 31 dicembre 2027) si è proceduto analogamente in considerazione della sostanziale coincidenza tra i valori stimati al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2027.

La stima del valore di rimpiazzo è supportata da specifica perizia rilasciata nel novembre 2020 dalla società Hydrodata.

Gli *ammortamenti* dell'esercizio pari a 921 migliaia di euro risultano significativamente diminuiti rispetto al precedente esercizio. Nel 2020 la Società ha sospeso l'ammortamento dei "beni asciutti" poiché da perizia di Hydrodata sopracitata il valore netto contabile alla data di scadenza delle concessioni è risultato essere superiore rispetto al valore netto contabile nell'ipotesi di prosecuzione del piano di ammortamento. Ha inoltre rimodulato l'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili sulla base della nuova data di fine delle concessioni di Taio e Santa Giustina, fissata al 31 dicembre 2023, come di seguito illustrato.

A decorrere dal 1 gennaio 2018, la L. 27 dicembre 2017 ha modificato l'art. 13 del testo unico di cui al D.P.R. 31 agosto 1972 n. 670, prevedendo fra l'altro che:

- Le concessioni di grandi derivazioni nelle province di Trento e Bolzano, con scadenza anteriore al 31 dicembre 2022, sono prorogate di diritto per il periodo utile al completamento delle procedure di evidenza pubblica e comunque non oltre la predetta data;
- Al concessionario che abbia eseguito, a proprie spese, investimenti sulle cosiddette "opere bagnate" (condotte forzate, opere di raccolta e regolazione, canali di scarico) venga riconosciuto alla scadenza della concessione un indennizzo pari al valore della parte di bene non ammortizzato, secondo criteri che dovranno essere previsti con legge provinciale.

Successivamente, con l'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" – rif. artt. 76 e 77 – è stato modificato nuovamente l'articolo 13 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670; nello specifico, le parole «31 dicembre 2022» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2023» e dopo le parole: «la predetta data» sono inserite le seguenti: «ed esercitate fino a tale data alle condizioni stabilite dalle norme provinciali e dal disciplinare di concessione vigenti alla data della loro scadenza».

In data 21 ottobre 2020 è stata approvata la Legge Provinciale n. 9, la quale, modificando la Legge Provinciale n. 4/1998 ha di fatto disciplinato le norme procedurali per lo svolgimento delle gare e quindi attuato quanto disposto dall'art. 13 del DPR 31 agosto 1972, n. 670.

Nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2020 il Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche della Provincia Autonoma di Trento ha notificato la proroga di diritto della grande concessione idroelettrica di Taio Santa Giustina in capo a DEE "per il periodo utile al completamento delle procedure di evidenza pubblica e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670 e della L.P. 6 marzo 1998, n. 4".

Il punto b) sopra indicato fa riferimento al valore residuo degli impianti cosiddetti "gratuitamente devolvibili"; il valore di tali impianti attualmente è ammortizzato con il metodo finanziario, quindi il valore è suddiviso per gli anni di durata della concessione e come conseguenza si azzerà alla fine della stessa.

Tale precetto è stato declinato, ancorché non esaustivamente disciplinato, dall'art. 26 quater dell'aggiornata Legge Provinciale n. 4/1998; il citato articolo stabilisce che il concessionario uscente matura il diritto al riconoscimento di un indennizzo pari al valore della parte di bene non ammortizzato alle seguenti condizioni:

- Esclusivamente in riferimento a investimenti sui beni di cui al primo comma dell'articolo 25 del regio decreto n. 1775 del 1933, anche previsti dagli atti di concessione, previa autorizzazione della Provincia, purché si realizzi l'aumento della producibilità complessiva dell'impianto ovvero della sua capacità modulante o del rendimento complessivo dello stesso;
- Il concessionario abbia affidato i lavori, le forniture e i servizi effettuati per realizzare gli investimenti sui beni nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa in materia di appalti pubblici.

In considerazione della non sussistenza di investimenti possedenti le caratteristiche di cui al punto I. precedente e alla luce della mancata definizione della modalità di calcolo dell'indennizzo, è stata confermata l'assunzione di azzeramento a fine concessione del valore netto contabile afferente alle cosiddette "opere bagnate".

Ulteriori elementi salienti contenuti nella citata Legge Provinciale 21 ottobre 2020 n. 9 citata sono i seguenti:

- In riferimento alla modalità di valutazione delle opere cosiddette "asciutte" (in sostanza centrali idroelettriche e loro contenuto), è ribadito, diversamente a quanto stabilito dalla norma nazionale, il criterio di cui al comma 2 dell'art. 25 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 "prezzo uguale al valore di stima del materiale in opera, calcolato al momento dell'immissione in possesso, astraendo da qualsiasi valutazione del reddito da esso ricavabile";
- I beni di cui al punto precedente potranno essere acquisiti dalla Provincia Autonoma di Trento; in caso contrario i beni potranno essere acquisiti dal concessionario subentrante, qualora quest'ultimo ne preveda l'utilizzo in sede di presentazione d'offerta; è pertanto stabilito anche dalla norma pro-

vinciale il concetto del “cherry picking”, ovvero la facoltà data al concessionario subentrante di non acquisire in toto o in parti i beni asciutti, senza conseguente obbligo di corresponsione di indennizzo al cedente;

- Nell’ambito della verifica della sussistenza di interessi ad un uso concorrente delle acque, atto preliminare rispetto alle procedure di gara, troveranno particolare riguardo le iniziative comportanti “ricadute positive sul territorio e sulla collettività generate anche dalle cooperative elettriche storiche” riferibili alla fattispecie dell’autoproduzione;
- L’oggetto di gara (concessione e sue caratteristiche), sarà definito mediante un procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale che avrà, come riferimento iniziale le attuali concessioni, eventualmente aggregate o, per taluni casi, disaggregate, pre-limitate a seguito della valutazione della sussistenza di interessi ad uso concorrente cui al punto precedente;
- Conformemente a quanto disposto dalla norma nazionale, le concessioni potranno essere assegnate mediante il ricorso ad una delle seguenti modalità:
 - svolgimento di una procedura di gara a evidenza pubblica;
 - assegnazione a società a capitale misto pubblico - privato costituite secondo quanto previsto dalla legge medesima;
 - mediante forme di partenariato pubblico privato, ai sensi dell’articolo 179 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
- Sono definiti i contenuti del bando di gara nonché i requisiti dei partecipanti, parte dei quali saranno calibrati sulla base delle caratteristiche della specifica concessione.

In data 18 dicembre 2020 il Consiglio dei Ministri ha disposto per l’impugnativa in Corte Costituzionale della Legge Provinciale 21 ottobre 2020 n. 9, alla stessa stregua di quanto già disposto per le analoghe norme delle Regioni Lombardia, Veneto e Piemonte, in quanto, prevedendo modalità e procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d’acqua a scopo idroelettrico, presenta aspetti di illegittimità costituzionale relativamente alle disposizioni contenute negli articoli 8, commi 9 e 14, 10 e 16, comma 3, che eccedono dalle competenze statutarie riconosciute alla Provincia Autonoma di Trento dall’articolo 13 dello Statuto speciale di autonomia della Regione Trentino Alto Adige, e vanno a violare l’articolo 117, primo comma e secondo comma, lettera e), della Costituzione.

Per quanto riguarda il trattamento contabile del valore degli impianti della filiera idroelettrica, si ritiene che l’impugnativa della Legge Provinciale 9/2020 sia ininfluenza sui valori di bilancio.

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Ammontano a 9 migliaia di euro e rappresentano depositi cauzionali a lungo termine versati a fornitori di servizi e invariati rispetto al precedente esercizio.

C. Attivo circolante

C.I RIMANENZE

La movimentazione delle giacenze di magazzino è evidenziata nella seguente tabella:

	Saldo di apertura	Acquisti	Utilizzi per esercizio	Saldo di chiusura
I) RIMANENZE				
1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO				
rimanenze materiali tecnici e di consumo ad uso centrali idroelettriche	114.483	-	(114.483)	-
fondo svalutazione scorte	(33.134)	-	33.134	-
TOTALE RIMANENZE	81.349	-	(81.349)	-

Dal 2020 i materiali tecnici e i beni di consumo ad uso delle centrali idroelettriche non sono più gestiti a magazzino, ma rilevati a costo nel conto economico nell'esercizio di sostenimento.

C.II CREDITI

Figurano in bilancio per 6.207 migliaia di euro così come risulta dal seguente dettaglio:

	31.12.2020	31.12.2019	variazioni
II. Crediti			
1) verso clienti	2.243	3.968	(1.725)
4) verso controllanti	136	192	(56)
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.164	2.767	(603)
5bis) crediti tributari	-	26	(26)
5ter) crediti per imposte anticipate	38	12	26
5quater) verso altri	1.625	135	1.490
TOTALE	6.207	7.100	(893)

In dettaglio:

- I *crediti verso clienti* ammontano a 2.243 migliaia di euro e si riferiscono principalmente a crediti verso Edison spa per vendita di energia elettrica.
- I *crediti verso controllanti*, pari a 136 migliaia di euro, attengono a crediti verso Dolomiti Energia Holding Spa per cessione dei saldi IVA a credito al consolidato IVA di Gruppo Dolomiti Energia.
- I *crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano a 2.164 migliaia di euro e si riferiscono a crediti verso Dolomiti Energia Trading per vendita di energia elettrica.
- I *crediti tributari* ammontano a zero.
- I *crediti per imposte anticipate* ammontano a 38 migliaia di euro e si riferiscono per 12 migliaia di euro a quanto accantonato a fronte di futuri oneri per sconti sulle forniture di energia elettrica a favore di ex dipendenti, e per 26 migliaia di euro all'accantonamento di imposte anticipate sul premio produ-

zione 2020 da liquidare al personale dipendente nel 2021.

Per un quadro completo dell'imposizione fiscale differita, si rinvia alla tabella esplicativa inserita nella sezione "Imposte" del conto economico.

- I *crediti verso altri* ammontano a 1.625 migliaia di euro e si riferiscono principalmente a:
 - crediti verso INPS per 27 migliaia di euro;
 - anticipi a fornitori per 3 migliaia di euro;
 - crediti per GRIN (ex certificati verdi) per il periodo gennaio-maggio 2016 pari 936 migliaia di euro;
 - crediti verso i Comuni per revisione potenza anno 2011 per 43 migliaia di euro;
 - credito vantato nei confronti del Ministero dello sviluppo economico per maggior pagamento del canone ponte radio per gli anni dal 2008 al 2012 (che sarà recuperato finanziariamente con le competenze dei prossimi esercizi) per 17 migliaia di euro;
 - al credito per risarcimento del danno causato dalla tempesta "Vaia" nell'ottobre del 2018 per 70 migliaia di euro, rimborsato dall'assicurazione Wagram Insurance in data 18/01/2021.

C.IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	31.12.2020	31.12.2019	variazioni
IV. Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	4	5.337	(5.333)
TOTALE	4	5.337	(5.333)

Ammontano a 4 migliaia di euro e si riferiscono al saldo del conto corrente bancario.

La variazione del saldo dei "depositi bancari e postali" fa riferimento al passaggio della Società alla gestione accentrata di tesoreria con la controllante nonché società Pooler Dolomiti Energia Holding (debito per 2.233 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

D. RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Risconti	31.12.2020	31.12.2019	variazioni
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI			
Risconti attivi annuali	7	34	(27)
Risconti attivi canoni demaniali / sovracanonimi Bim	1.320	1.308	12
TOTALE	1.327	1.342	(15)

Ammontano a 1.327 migliaia di euro e attengono per 1.320 migliaia di euro alle quote di competenza dell'esercizio 2021 dei canoni demaniali annuali di concessione idroelettrica e sovra canoni BIM annuali già versati nel corso dell'esercizio 2020 relativamente alle centrali di Taio, Mezzocorona, Pozzolago e alla Diga di Santa Giustina.

Il residuo, pari a 7 migliaia di euro, si riferisce al risconto di polizze assicurative e a un indennizzo passivo per servizi pagato nel 2012 ma di competenza di esercizi successivi.

A) PATRIMONIO NETTO

Al 31 dicembre 2020 ammonta a 58.464 migliaia di euro così come risulta dalla tabella che segue nella quale sono riepilogati i movimenti intervenuti nell'esercizio:

	Capitale Sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve Riserva da Conferimento	Utili(perdite) portati a nuovo	Utile(perdita) dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2017	5.000	-	1.000	11.710	5.971	335	24.016
Risultato esercizio 2017	-	-	-	-	335	(335)	-
Risultato esercizio 2018	-	-	-	-	-	2.387	2.387
Patrimonio netto al 31.12.2018	5.000	-	1.000	11.710	6.306	2.387	26.403

	Capitale Sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve Riserva da Conferimento	Utili(perdite) portati a nuovo	Utile(perdita) dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2018	5.000	-	1.000	11.710	6.306	2.387	26.403
Risultato esercizio 2018	-	-	-	-	387	(2.387)	(2.000)
Risultato esercizio 2019	-	-	-	-	-	5.759	5.759
Patrimonio netto al 31.12.2019	5.000	-	1.000	11.710	6.693	5.759	30.162

	Capitale Sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve Riserva da Conferimento	Utili(perdite) portati a nuovo	Utile(perdita) dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2019	5.000	-	1.000	11.710	6.693	5.759	30.162
Risultato esercizio 2019	-	-	-	--	59	(5.759)	(5.700)
Rivalutazione Art. 110 DL 104/2020	-	26.878	-	-	-	-	26.878
Risultato esercizio 2020	-	-	-	-	-	7.124	7.124
Patrimonio netto al 31.12.2020	5.000	26.878	1.000	11.710	6.752	7.124	58.464

Con delibera assembleare del 24/06/2020 è stato deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2019 di euro 5.759 come segue:

- a dividendo euro 5.700
- a nuovo euro 59

I. Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a 5.000 migliaia di euro, interamente versato, ed è costituito da 5.000.000 di quote del valore nominale di 1 euro, posseduto al 51% da Dolomiti Energia Holding Spa e al 49% da Edison Spa.

III. Riserve di rivalutazione

Ai sensi del D.L. 104/20 Art. 110, la Società nel corso dell'esercizio ha rivalutato i beni asciutti per complessivi 27.710 migliaia di euro, imputati a specifica riserva di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva pari a 831 migliaia di euro. Qualora attribuita ai soci, tale riserva concorrerebbe a formare il reddito imponibile della società ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L. 342/2000.

IV. Riserva legale

Ammonta a 1.000 migliaia di euro e ha raggiunto il valore di un quinto del capitale sociale come richiesto dal Codice Civile.

VI. Altre riserve

Ammontano a 11.710 migliaia di euro e si sono formate dal sovrapprezzo riveniente dall'aumento di capitale sociale a seguito del conferimento di un ramo d'azienda da Edison Spa in data 1 maggio 2008.

V.III Utili a nuovo

Ammontano a 6.752 migliaia di euro e si sono formate per la destinazione di parte dei risultati degli esercizi precedenti.

Ai sensi articolo 2427, n° 7-bis Codice Civile la tabella seguente espone la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle riserve di patrimonio netto:

Descrizione delle voci che compongono il patrimonio netto	Importo a bilancio (euro)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile per la distribuzione(euro)
Capitale sociale	5.000.000	-	-
Riserve di capitale:	-	-	-
Riserve di rivalutazione Art 110 DL 104/2020	26.878.439	A, B, C	-
Altre Riserve	11.710.000	A, B, C	11.710.000
Riserve di utili:	-	-	-
Riserva legale	1.000.000	B	-
Utili portati a nuovo	6.752.130	A, B, C	6.752,130

Legenda - Possibilità di utilizzazione:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

	31.12.2020	31.12.2019	variazioni
Fondi per rischi e oneri			
1) Fondo per trattam.quiescenza e obblighi simili	42	50	(8)
2) Fondo per imposte, anche differite	2.379	2.146	233
4) altri	100	105	(5)
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	2.521	2.301	220

1) Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili

Il fondo ammonta a 42 migliaia di euro, e si riferisce all'accantonamento effettuato a fronte di futuri oneri per sconti sulle forniture di energia elettrica a favore di dipendenti ed ex dipendenti. Nel corso dell'anno si è movimentato in diminuzione per 8 migliaia di euro.

2) Fondo per imposte, anche differite

Il fondo ammonta a 2.379 migliaia di euro e accoglie le imposte differite relative alle differenze tra il valore contabile dei beni e quello fiscalmente riconosciuto. Per un quadro completo dell'imposizione fiscale differita, si rinvia alla tabella esplicativa inserita nell'apposita sezione del conto economico.

4) Altri

Il fondo rischi e oneri include per 100 migliaia di euro la stima della passività per premi di risultato a dipendenti, da corrispondere nel 2021 sulla base di risultati da consuntivare relativi all'esercizio 2020.

Sono pendenti dieci ricorsi presentati alla Commissione Tributaria di Primo Grado di Trento in merito all'impugnazione della determinazione delle rendite catastali relative a dieci comuni sui quali insistono particelle facenti parte del bacino idroelettrico di Santa Giustina, oltre agli accertamenti del Comune di Cles per gli anni 2013 e 2014. Inoltre, nel corso del mese di dicembre 2020 i Comuni di Cles e Sanzeno hanno notificato i relativi accertamenti per l'anno 2015, che verranno impugnati nei termini di legge.

La valutazione della società, supportata dai propri esperti, ritiene il rischio solo possibile e pertanto non sono stati accantonati importi in bilancio.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce presenta un saldo di 155 migliaia di euro con un decremento pari a 21 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Il fondo accoglie le indennità di fine rapporto che il personale ha maturato a tutto il 31 dicembre 2020, secondo il contratto di lavoro e la disciplina in vigore (CCNL ELETTRICO).

La tabella che segue dettaglia la composizione del fondo e le relative variazioni, distinte per categoria:

	Saldo al 31.12.2019	Accantonamenti	Utilizzi/Altri movimenti	Saldo al 31.12.2020
Quadri	9	5	(5)	9
Impiegati	136	58	(79)	115
Operai	31	31	(31)	31
TOTALE	176	94	(115)	155

A tal proposito si specifica che al 31 dicembre 2020 l'organico in forza alla Vostra società era di 30 dipendenti dei quali 1 quadro, 15 impiegati e 14 operai.

Si riassumono di seguito la consistenza ed i movimenti del personale:

MOVIMENTAZIONE INTERNA						
	Inizio periodo	Entrate dell'esercizio	Uscite dell'esercizio	Entrate	Uscite	Fine periodo
Quadri	1	-	-	-	-	1
Impiegati	16	-	(1)	-	-	15
Operai	14	-	-	-	-	14
TOTALE	31	-	(1)	-	-	30

D. DEBITI

Nel seguito il commento alle poste che ne costituiscono il saldo.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Debiti:			
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	10.000	(10.000)
7) debiti verso fornitori	1.610	1.417	193
11) debiti verso controllanti	2.318	14	2.304
11bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	387	172	215
12) debiti tributari	1.247	1.049	198
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	94	92	2
14) altri debiti	247	142	105
Totale debiti	5.903	12.886	(6.983)

3) Debiti verso soci per finanziamenti

È stato estinto in data 30/06/2020 il debito di 10.000 migliaia di euro relativo al finanziamento inizialmente acceso con i Soci in data 24/12/2015, accordato in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale di Dolomiti Edison Energy.

7) Debiti verso fornitori

Ammontano a 1.610 migliaia di euro e sono sostanzialmente in linea con i debiti del precedente esercizio. I debiti esistenti al 31/12/2020 si riferiscono principalmente a prestazioni ricevute per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti.

11) Debiti verso controllanti

Ammontano a 2.318 migliaia di euro, e si riferiscono a debiti verso Dolomiti Energia Holding spa principalmente per:

- 60 migliaia di euro per contratti di servizio;
- 2.233 migliaia di euro per debito Cash pooling;
- 12 migliaia di euro per servizi di finanza e per commissioni di messa a disposizione fondi.

11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Ammontano a 387 migliaia di euro e si riferiscono a:

- 337 migliaia di euro per debiti verso Dolomiti Energia spa per l'addebito della così detta energia gratuita (Art. 13);
- 43 migliaia di euro per debiti verso Hydro Dolomiti Energia srl per il contratto di servizio tecnico per gli impianti;
- 7 migliaia di euro per debiti verso Dolomiti Ambiente srl per il contratto di servizio per la gestione rifiuti.

12) Debiti tributari

Ammontano a 1.247 migliaia di euro e si riferiscono a:

- debiti per IRPEF per lavoro dipendenti per 70 migliaia di euro;
- debiti per IRES per 283 migliaia di euro;
- debiti per IRAP per 61 migliaia di euro;
- debiti per 831 migliaia di euro per Imposta sostitutiva del 3% sulla Rivalutazione beni D.L. 104/2020 (di cui 554 migliaia di euro con scadenza oltre 12 mesi).

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a 94 migliaia di euro e si riferiscono ai contributi previdenziali e assicurativi obbligatori del personale dipendente.

14) Altri debiti

Il valore di 247 migliaia di euro è dettagliato nella seguente tabella:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Verso il personale	58	65	-123
Verso terzi diversi	188	77	-265
Totale altri debiti	247	142	-389

A tal riguardo:

- I debiti verso il personale rappresentano le competenze differite maturate in base alle disposizioni del vigente contratto collettivo di lavoro;
- I debiti verso terzi si riferiscono principalmente al debito nei confronti della PAT per il sovraccanone rivierasco di Santa Giustina, che risulta accantonato ma non ancora pagato in attesa dell'assenso dei Comuni alla proposta di ripartizione.

D. Ratei e risconti

Al 31/12/2020 non sono presenti risconti passivi e ratei passivi. Mentre, al 31/12/19 i ratei passivi ammontavano a 166 migliaia di euro. La diminuzione si riferisce alla riclassifica per 161 migliaia di euro dei sovraccarichi idroelettrici verso i comuni rivieraschi per l'impianto di Taio/Santa Giustina nei debiti diversi (D)14).

Note alle poste del conto economico

A) Valore della produzione

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

	31.12.2020	31.12.2019
Ricavi da vendita E.E		
Edison Spa	13.485	13.489
Edison Spa (retrocessione feed in)	(633)	(233)
Dolomiti Energia Trading Spa	13.284	12.452
Dolomiti Energia Trading Spa (retrocessione feed in)	(733)	(215)
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	25.403	25.492

Ammontano a 25.403 migliaia di euro e si riferiscono ai proventi derivanti dalla fornitura di energia elettrica a Edison Spa e a Dolomiti Energia Trading Spa per l'esercizio 2020 al netto della retrocessione della feed-in 2020.

Per quanto attiene le vendite di energia elettrica si specifica che le quantità prodotte sono state pari a 595,9 GWh delle quali 300,0 GWh ritirate da Edison Spa e 295,9 GWh ritirate da Dolomiti Energia Trading Spa.

A seguito della stipula del nuovo accordo siglato il 21 giugno 2017, il prezzo di cessione applicato alla vendita di energia, per il periodo 1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2020, è stato pari a 49,80 euro/MWh per tutte le centrali, mentre il ritiro dell'energia da parte di Edison Spa e di Dolomiti Energia Trading Spa è stato rispettivamente del 52% e del 48% dal 1 gennaio al 30 giugno 2020, e del 49% e del 51% dal 1 luglio al 31 dicembre 2020.

Nel 2020, a seguito della produzione registrata, è stata attivata la clausola contrattuale di conguaglio (2.786 migliaia di euro) in quanto sono state superate le soglie contrattuali previste in tali situazioni.

4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
CAPITALIZZAZIONI DA MAGAZZINO	1	13	(12)
CAPITALIZZAZIONI COSTI PERSONALE	120	46	74
TOTALE INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	121	59	62

Le capitalizzazioni dei costi del personale si riferiscono principalmente ai lavori dell'impianto di Mezzocorona per 81 migliaia di euro, dell'impianto di Pozzologo per 23 migliaia di euro e dell'impianto di Taio per 15 migliaia di euro.

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
5.1) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
RICAVI PER SERVIZI TECNICI			
- Edison Spa	20	40	(20)
- Terna Spa	31	31	-
- Altri	7	52	(45)
INDENNIZZI E RISARCIMENTI PER DANNI SUBITI	70	-	70
PRESTAZIONI A TERZI	128	87	41
SOPRAVVENIENZE ALTRI RICAVI	146	1.064	(918)
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE TERRENI INDUSTRIALI	-	3	(3)
UTILIZZO FONDO RISCHI DIVERSI	-	7	(7)
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	402	1.284	(882)
5.2) CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	1.367	449	918
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.769	1.733	36

Gli altri ricavi e proventi pari a 402 migliaia di euro si riferiscono principalmente a:

- Servizi tecnici verso Edison, Terna e Consorzio Val di Cembra;
- Indennizzi e risarcimenti per danni subiti per 70 migliaia di euro si riferiscono al risarcimento del danno causato dalla tempesta "Vaia" nell'ottobre del 2018;
- Prestazioni a terzi per:
 - 79 migliaia di euro relativi ad affitti e servizi verso dipendenti;
 - 40 migliaia di euro relativi alla vendita di un trasformatore della centrale di Taio;
- Sopravvenienze altri ricavi per:
 - 21 migliaia di euro relativi a rettifiche caricamento immobilizzazioni;
 - 29 migliaia di euro relativi a conguagli feed-in del GSE;
 - 12 migliaia di euro relativi alla differenza tra lo stanziamento del premio di risultato 2019 stanziato al 31/12/19 e il premio effettivamente erogato nel corso del 2020
 - 50 migliaia di euro relativi alla chiusura di stanziamenti oneri differiti per premi del personale stanziati negli anni 2017,2018 e 2019
 - 24 migliaia di euro relativi alla chiusura di stanziamenti per la revisione di anni precedenti.

I contributi in c/esercizio per 1.367 migliaia di euro fanno riferimento a contributi GRIN (feed-in) erogati dal GSE, in aumento rispetto al precedente esercizio a seguito di regolarizzazione delle partite commerciali spettanti da parte del GSE.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Figurano in bilancio per 17.637 migliaia di euro. Gli importi si riferiscono alle voci di seguito elencate:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
B.6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI	143	152	(9)
- acquisti di materiali tecnici	134	130	4
- acquisti di utilities	9	23	(14)
B.7 PER SERVIZI:	2.284	2.349	(65)
- prestazioni per manutenzioni	419	567	(148)
- prestazioni tecniche e professionali	241	104	137
- service tecnico/amministrativo	804	742	62
- assicurazioni, bancari e finanziari	644	574	70
- costi accessori del personale	-	42	(42)
- servizi diversi	64	228	(164)
- collegio sindacale, revisione, CdA e altri costi societari	69	91	(22)
- costi esercizi prec.	43	-	43
B.8 PER GODIMENTO BENI DI TERZI	11.548	11.839	(291)
- locazione e noleggi	77	73	4
- canoni e sovraccanoni	11.471	11.766	(295)
B.9 PER IL PERSONALE	2.015	1.970	45
- salari e stipendi	1.441	1.409	32
- oneri sociali	450	463	(13)
- trattamento di fine rapporto	94	93	1
- altri costi	30	5	25
B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	921	2.167	(1.246)
B.11 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE			
- di materiali tecnici	81	(4)	85
B. 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	645	597	48
- ICI, imposte e tasse indirette	473	483	(10)
- minusvalenze per alienaz cespiti	26	19	7
- costi diversi	110	82	28
- costi esercizi precedenti	36	12	24
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	17.637	19.070	(1.433)

I costi per materie prime, sussidiarie e merci riguardano principalmente gli acquisti di materiali tecnici che consistono in materiali di consumo per la gestione degli impianti (106 migliaia di euro), materiali di sicurezza (28 migliaia di euro).

I costi per servizi riguardano:

- Le prestazioni tecniche e professionali, che consistono principalmente in prestazioni tecniche relative a manutenzione, collaudi e sicurezza (139 migliaia di euro);
- Le prestazioni per servizi tecnico/amministrativi si riferiscono per:
 - 439 migliaia di euro, ai servizi tecnici, amministrativi, legali, societari resi alla Società da Edison Spa in osservanza ai contratti sottoscritti tra le parti,
 - 287 migliaia di euro al contratto per i servizi amministrativi, legali, societari e di Finanza Strategica sottoscritto con Dolomiti Energia Holding Spa;
 - 43 migliaia di euro al contratto per i servizi tecnici sottoscritto con Hydro Dolomiti Energia srl;
 - 2,5 migliaia di euro al contratto per il servizio di Energy Manager sottoscritto con Dolomiti Energia Solutions srl;
 - 4 migliaia di euro al contratto per la gestione del credito sottoscritto con Set Distribuzione spa;
 - 6,5 migliaia di euro al contratto per la gestione rifiuti sottoscritto con Dolomiti Ambiente Srl;
- I costi assicurativi si riferiscono principalmente alla polizza RCT-RCO per 608 migliaia di euro e alle polizze dipendenti per 18 migliaia di euro. Mentre, i costi per commissioni su polizze fidejussorie sono pari a 9 migliaia di euro;
- I servizi diversi riguardano principalmente servizi di pulizia (67 migliaia di euro), servizi di mensa e ristoranti (35 migliaia di euro), spese telefoniche (24 migliaia di euro), bollette energia elettrica e gas (9 migliaia di euro) e quote e contributi associativi (22 migliaia di euro);
- I costi relativi ad esercizi precedenti si riferiscono a prestazioni di servizi e consulenze relativi al precedente esercizio.

I costi per godimento beni di terzi riguardano per:

- 11.471 migliaia di euro, canoni per concessioni e energia gratuita;
- 38 migliaia di euro, canoni di locazione per la sede di Mezzolombardo;
- 39 migliaia di euro, noleggio di macchinari e mezzi industriali.

I costi per il personale comprendono i costi sostenuti per le retribuzioni, gli oneri sociali obbligatori e le altre spese relative al personale, nonché gli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro.

I costi per ammortamenti e svalutazioni pari a 921 migliaia di euro sono riferiti interamente ad immobilizzazioni materiali. Per la variazione rispetto all'esercizio 2019, si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo dedicato alle immobilizzazioni materiali.

La voce *variazione delle rimanenze di magazzino* è rappresentativa della cessata gestione dei materiali di consumo a magazzino dal 2020.

I costi per oneri diversi di gestione riguardano per:

- 462 migliaia di euro, l'IMIS (Imposta Immobiliare Semplice);
- 68 migliaia di euro, il contributo Grandi Dighe Art. 6 L. 166/2002;
- 20 migliaia di euro, minusvalenze per rettifiche su stanziamenti del 2019;
- 19 migliaia di euro, giroconti RID Esso ed Eni per esercizi precedenti;
- 9 migliaia di euro, pagamenti al Comune di Mezzocorona per gli anni 2017-2018.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

Il saldo, positivo per 1 migliaia di euro è relativo ad interessi attivi su conti correnti bancari.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Ammontano a 106 migliaia di euro e riguardano principalmente:

- Interessi passivi su finanziamento Soci pari a 32 migliaia di euro di competenza di Edison Spa e 34 migliaia di euro di competenza Dolomiti Energia Holding Spa. Finanziamento estinto in data 30/06/2020.
- Oneri per commissione messa a disposizione fondi per 20 migliaia di euro e interessi passivi per Cash Pooling per 17 migliaia di euro nei confronti di Dolomiti Energia Holding Spa.
- Interessi passivi pari a 3 migliaia di euro su Fido concesso da Banca Intesa pari a 10 milioni di euro.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte stanziata in bilancio sono calcolate sulla base di una stima realistica dell'imponibile fiscale ai fini IRES e IRAP.

Lo stanziamento delle imposte correnti ammonta a 2.218 migliaia di euro, di cui 2.122 migliaia di euro per IRES, 207 migliaia di euro per IRAP e 111 migliaia di euro quale saldo Irap 2019 non dovuto come da articolo 24 del DL 34/2020.

L'imposizione differita netta, maggiori imposte per complessivi 207 migliaia di euro, si riferisce:

- Per 233 migliaia di euro all'accantonamento del fondo per le imposte differite passive, relative alle differenze tra gli ammortamenti contabili dei beni e gli ammortamenti fiscalmente consentiti;
- Per 26 migliaia di euro all'accantonamento di imposte anticipate sul premio produzione 2020 da liquidare al personale dipendente nel 2021;
- Per 1 migliaia di euro all'accantonamento di imposte anticipate sulle altre variazioni;
- Per 1 migliaia di euro all'utilizzo di imposte anticipate a fronte di futuri oneri per sconti sulle forniture di energia elettrica a favore di ex dipendenti.

Quindi, per quanto attiene al carico per imposte va segnalato quanto segue:

- Le imposte correnti e differite per IRES sono state calcolate con aliquota del 24,0%;
- L'imposizione ai fini IRAP corrente e differita è stata calcolata al 2,98% in ottemperanza a quanto stabilito dall'apposita legge provinciale.

Segue una tabella di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico (determinato utilizzando l'aliquota ordinaria d'imposta) e l'onere fiscale effettivo iscritto in bilancio, sia con riferimento all'IRAP sia con riferimento all'IRES.

(in migliaia di euro)

	Dicembre	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.549	
Imposte teoriche sul reddito	2.292	24,00%
Differenze permanenti in aumento (costi esercizi precedenti, noleggi e costi automezzi, IMIS, sopravvenienze passive)	138	1,45%
Differenze temporanee in aumento (premio produttività, contributi ass.)	25	0,26%
Differenze permanenti in diminuzione (IMIS, previdenza complementare e varie)	-98	-1,03%
Differenze temporanee in diminuzione (ammortamenti, fondi rischi)	-235	-2,46%
Imposte anticipate/differite	207	2,17%
IRAP corrente	207	2,17%
Altre differenze (saldo Irap 2019 non dovuto)	-111	-1,16%
TOTALE IMPOSTE A CONTO ECONOMICO	2.425	25,39%

Imposte differite – prospetto redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., n. 14

Descrizione	Imponibile differito 31/12/2019	Imponibile differito 31/12/2020	Aliquote 31/12/2019	Aliquote 31/12/2020	Imposte		Differenze a CE
					31/12/2019	31/12/2020	
Fondo rischi sconto energia	50	46	24,00%	24,00%	12	11	(1)
Premio produzione		99		24,00%		23	23
				2,98%		3	3
Vari		5		24,00%		1	1
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE					12	38	26
Ammortamenti	7.740	8.710	24,00%	24,00%	1.858	2.090	233
	9.678	9.678	2,98%	2,98%	288	288	0
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE					2.146	2.379	233
IMPOSTE LORDE					2.134	2.341	207
IMPOSTE ISCRITTE					2.134	2.341	207

Altre informazioni

Informazioni sulla detenzione di Azioni proprie e di azioni della controllante

Al 31 dicembre 2020 non risultano in portafoglio quote proprie o azioni della società controllante, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni relative a quote proprie o ad azioni della società controllante, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Adozione del modello organizzativo e di gestione – Decreto legislativo n. 231 del 2001

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2010, la Vostra società ha adottato il modello di organizzazione e di gestione ai sensi del decreto legislativo 231 del 2001. Il modello ha lo scopo di prevenire la commissione dei reati previsti dal decreto.

In relazione all'istituzione dell'organismo che vigili su attuazione e aggiornamento del modello è stato istituito, un Organismo di Vigilanza bi-soggettivo.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Nel prosieguo sono evidenziati i rapporti infragruppo con i soci, Dolomiti Energia Holding SpA con il 51% del capitale sociale e Edison SpA con il 49%, e società controllate dai soci.

Si ricorda che in data 21 giugno 2017 è stato siglato tra i Soci un accordo che definisce i termini e le condizioni dei contratti infragruppo.

In forza di tali accordi a decorrere dal 01 luglio 2020 i servizi tecnici e aziendali a favore della Vostra società prestati fino al 30 giugno 2020 da Edison SpA sono resi, agli stessi termini e condizioni, da Dolomiti Energia Holding SpA e dalle sue Società controllate.

In particolare, nel corrente esercizio la Vostra società ha stipulato i seguenti contratti, con i soci e le società controllate dai soci:

- Con Hydro Dolomiti Energia Srl per a) servizi di telecontrollo degli impianti; b) servizi di assistenza operativa, coordinamento e supervisione alla manutenzione ordinaria degli impianti; c) servizi di programmazione d'analisi gestionale degli impianti; d) supporto e coordinamento dei servizi di protezione ambientale e sicurezza;
- Con Dolomiti Ambiente Srl per la gestione dei rifiuti;
- Con il socio Dolomiti Energia Holding SpA per servizi aziendali corporate (Internal Audit, Compliance, Comunicazione, Amministrazione, Approvvigionamenti, Risorse Umane, Segreteria, Pianificazione e Tariffe, Finanza, Servizi informativi - informatici aziendali, Qualità, Sicurezza e Ambiente) e per la gestione della finanza accentrata (Cash Pooling);

- Con Dolomiti Energia Solutions Srl per il servizio di energy manager;
- Con il socio Edison SpA per servizi tecnici quali a) telecontrollo impianti b) assistenza operativa, coordinamento e supervisione alla manutenzione straordinaria c) servizi tecnici e tecnologici civili, idraulici ed elettromeccanici;
- Con SET Distribuzione SpA per la gestione del credito e per i servizi tecnici quali il supporto ingegneristico relativamente alla progettazione di nuove linee, riparazione o eventuale spostamento delle linee esistenti ad alta media e bassa tensione;
- Dolomiti Edison Energy riceve da Dolomiti Energia Holding le prestazioni di servizi relative a gestione della Finanza Strategica come da contratto del 31 marzo 2015 per un corrispettivo annuo pari a 50 migliaia di euro;
- Dolomiti Edison Energy cede l'energia prodotta dalle proprie centrali ai Soci in misura pari alle rispettive quote di partecipazione al capitale della Società; la correlata Dolomiti Energia Trading dal 1 luglio 2020 è subentrata a Edison SpA (già Edison Trading) nelle attività di "utente del dispacciamento" e "unico operatore" di mercato, come da apposito mandato;

La tabella che segue riepiloga sinteticamente i rapporti sopracitati:

(dati in migliaia Euro)

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE

	2020								2019							
	Ricavi			Costi			Proventi finanziari	Oneri finanziari	Ricavi			Costi			Proventi finanziari	Oneri finanziari
	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro			Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro		
Dolomiti Energia Holding	-	-	-	-	(305)	-	-	(27)	-	-	-	-	(50)	(15)	-	(125)
Dolomiti Energia Solution	-	-	-	-	(1)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dolomiti Energia	-	-	-	-	(8)	-	-	-	-	-	-	-	(21)	(3)	-	-
Set Distribuzione	-	-	-	-	(4)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Hydro Dolomiti Energia	-	-	-	-	(43)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dolomiti Energia Trading	12.551	-	-	-	-	-	-	-	12.257	-	-	-	-	-	-	-
Dolomiti Ambiente	-	-	-	-	(7)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Edison	12.852	-	-	-	(350)	-	-	-	13.277	40	79	-	(1.245)	(57)	-	(89)

Compensi alla Società di Revisione

Il bilancio al 31 dicembre 2020 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è oggetto di giudizio da parte della PricewaterhouseCoopers Spa in base all'incarico di revisione per il triennio 2020 - 2022 conferito dall'Assemblea degli azionisti della Vostra società del 24 giugno 2020, ai sensi dell'art. 14 del Dlgs 39/2010 e dell'art. 2409 - bis e seguenti del codice civile.

Il corrispettivo per la revisione del bilancio della Vostra Società è di Euro 18.200 escluse I.V.A., oneri accessori e spese vive, e include:

- Revisione legale del bilancio d'esercizio della DEE incluse le verifiche di cui all'art 14 comma 1, lett b) del D.lgs 39/2010;
- Revisione dei conti annuali separati predisposti per le finalità della Delibera n. 137 del 24 marzo 2016 di ARERA.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Nell'esercizio in esame non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ammontano a 2.373 migliaia di euro e si riferiscono alle poste indicate nella tabella che segue:

Garanzie ricevute da terzi nell'interesse di Dolomiti Edison Energy	31.12.2020	31.12.2019
Impegni finanziari della controllante a favore di terzi nell'interesse della società	2.373	3.491
Fideiussioni bancarie/assicurative emesse nell'interesse della società	-	-

Gli altri impegni e rischi, iscritti per 2.373 migliaia di euro, si riferiscono all'impegno irrevocabile ed incondizionato assunto dalla società a rimborsare alla controllante Dolomiti Energia Holding, tutte le somme che quest'ultima fosse tenuta a pagare in conseguenza degli impegni assunti nell'aprile 2018, nell'aprile 2019 e nel maggio 2020 a seguito del rilascio delle garanzie a favore dell'Agenzia delle Entrate per l'ecedenza IVA chiesta a rimborso dalla controllante. Gli importi di tali garanzie sono pari a 448 migliaia di euro (aprile 2018), 958 migliaia di euro (aprile 2019) e 966 migliaia di euro (maggio 2020).

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio al 31/12/2020.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis, co. 4 del Codice Civile, si riportano i dati essenziali dell'ultimo Bilancio della Controllante Dolomiti Energia Holding SpA, che esercita attività di direzione e coordinamento su Dolomiti Edison Energy Srl.

(dati in migliaia Euro)

DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA - STATO PATRIMONIALE - SCHEMA IFRS

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
	31.12.2019		31.12.2019
ATTIVITÀ NON CORRENTI		PATRIMONIO NETTO	
Diritti d'uso	3.086.807	Capitale sociale	411.496.169
Attività immateriali	12.702.373	Riserve	89.612.172
Immobili, impianti e macchinari	45.503.822	Risultato netto dell'esercizio	36.485.138
Partecipazioni	787.451.271	TOTALE PATRIMONIO NETTO	537.593.479
Attività per imposte anticipate	9.106.606		
Altre attività non correnti	79.489	PASSIVITÀ	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	857.930.368	PASSIVITÀ NON CORRENTI	
		Fondi per rischi e oneri non correnti	1.395.055
ATTIVITÀ CORRENTI		Benefici ai dipendenti	3.400.450
Rimanenze	490.295	Passività per imposte differite	160.616
Crediti commerciali	13.823.906	Passività finanziarie non correnti	116.202.635
Crediti per imposte sul reddito	623.617	Altre passività non correnti	1.049.644
Attività finanziarie correnti	52.682.286	TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	122.208.400
Altre attività correnti	10.996.151		
Disponibilità liquide	18.016.104	PASSIVITÀ CORRENTI	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	96.632.359	Fondi per rischi e oneri correnti	755533
		Debiti commerciali	12.488.280
		Passività finanziarie correnti	266.747.373
		Debiti per imposte sul reddito	2.956.710
		Altre passività correnti	11.812.952
		TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	294.760.848
TOTALE ATTIVO	954.562.727	TOT. PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	954.562.727

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO*(dati in Euro)*

	Esercizio 2019
Ricavi e altri proventi	40.410.931
Costi	(51.823.269)
Proventi e oneri da Partecipazioni	45.011.505
Risultato operativo	33.599.167
Proventi e Oneri Finanziari	984.682
Risultato prima delle imposte	34.583.849
Imposte	1.901.289
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	36.485.138
Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico	(141.775)
Componenti del conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nel conto economico	(3.318.157)
TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	33.025.206

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Dolomiti Energia Holding SpA al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare nel suo insieme e nelle singole appostazioni il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, destinando l'utile dell'esercizio di euro 7.123.781 nel modo seguente:

○ Utile dell'esercizio	Euro	7.123.781
○ Dividendo	Euro	6.000.000
○ Riserva utili a nuovo	Euro	1.123.781

Trento, 10 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Roberto Barbieri

Attestazione di bilancio

I sottoscritti Roberto Barbieri Presidente e Michele Pedrini Responsabile amministrativo di Dolomiti Edison Energy srl attestano, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 2020.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che:

- il bilancio d'esercizio:
 - a) è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Trento, 10 marzo 2021

Firma organi amministrativi delegati

Firma del Presidente

Relazioni



Relazione del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Signori Soci,

la presente Relazione, riferita al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla relativa relazione sulla gestione, nella forma prevista dal codice civile ed approvato nella riunione del 5 marzo 2021, è redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2429, comma 2, del codice civile.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver svolto l'attività di vigilanza e controllo ai sensi del 1° comma dell'art. 2403 del codice civile, tenendo conto anche delle "Norme di comportamento del collegio sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, il Collegio Sindacale:

- ha regolarmente svolto la propria attività, nonostante l'emergenza sanitaria in atto, effettuando le proprie verifiche in modalità a distanza, nel rispetto delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19;
- ha verificato che la Società si è subito adeguata ai Decreti e alle disposizioni delle Autorità, in materia sanitaria. E' stato, infatti, favorito e incentivato il lavoro da remoto, garantendo altresì la sicurezza informatica dei dati societari/contabili. Il Collegio Sindacale, inoltre, è sempre stato aggiornato sulla situazione sanitaria della Società e sulle iniziative intraprese;
- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle Assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e può ragionevolmente affermare che le azioni in esse deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha ottenuto dagli Amministratori e dai Responsabili delle funzioni esternalizzate, nel corso delle periodiche riunioni effettuate, informazioni esaustive sull'andamento della gestione, sui contenziosi e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società, non rilevando l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali;
- ha periodicamente incontrato gli esponenti della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. incaricata della revisione legale dei conti e da tali incontri non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- è stato informato sui rapporti con le altre Società del Gruppo Dolomiti Energia e del Gruppo Edison e può affermare che le operazioni infragruppo sono state effettuate nel rispetto del principio di congruità e rispondono all'interesse della Società. Le caratteristiche e gli effetti economici di tali operazioni sono indicati nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite la raccolta di informazioni presso i

responsabili delle funzioni di Dolomiti Energia Holding S.p.A. che fornisce – tra gli altri – i servizi amministrativi, contabili, fiscali, legali in virtù di apposito contratto infragruppo;

- ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni di Dolomiti Energia Holding S.p.A., a ciò deputati, nonché dalla Società incaricata della revisione legale dei conti: a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- nel corso del 2020 la Società, oltre all'incarico di revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio, non ha conferito specifici incarichi alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non ha rilasciato pareri, non ricorrendone i presupposti;
- ha periodicamente ricevuto informazioni dell'Organismo di Vigilanza ed ottenuto informazioni in merito all'attività da quest'ultimo svolta.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2020 e, non essendo ad esso demandato il controllo analitico sul contenuto dello stesso, ne ha verificato l'impostazione generale e la conformità alla legge per quel che riguarda formazione e struttura. Detto Bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione, chiude con un utile d'esercizio di € 7.123.781.

Il Collegio Sindacale ha rilevato che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, né alla deroga prevista dall'art. 2423 bis, ultimo comma, del codice civile.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ha acquisito conoscenza nell'espletamento dei propri doveri e preso atto che gli eventi successivi sono adeguatamente rappresentati in bilancio e nella relazione sulla gestione.

La Società di Revisione ha confermato che emetterà la relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 senza alcun rilievo o limitazione.

Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dal Consiglio d'Amministrazione, nonché all'adozione della proposta dallo stesso formulata in merito alla destinazione dell'utile di esercizio, da destinare alla voce "Altre riserve".

Milano, 22 marzo 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Avv. Renato Colavolpe
Presidente

Dott.ssa Cristina Odorizzi
Sindaco effettivo

Dott. Francesco Dalla Sega
Sindaco effettivo



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Ai Soci della Dolomiti Edison Energy Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Dolomiti Edison Energy Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Dolomiti Edison Energy Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Dolomiti Edison Energy Srl al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Dolomiti Edison Energy Srl al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Dolomiti Edison Energy Srl al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 1 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Vesentini', written in a cursive style.

Paolo Vesentini
(Revisore legale)

